

23ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

+ VANGELO (Lc 14,25-33)

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo». *Parola del Signore*

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Ricordiamo oggi la festa liturgica della Natività di Maria, l'unica Creatura perfetta voluta tale dal Padre per diventare il Paradiso in terra del Figlio. Il Figlio nato da Maria era Dio e viveva dall'eternità, era il Vivente, ed Egli stesso sceglie il nuovo Paradiso per assumere la Carne umana e rendersi visibile agli uomini.

Maria Santissima non nasce con queste inaudite grandezze per caso o come premio per la sua collaborazione, la Trinità volle che la Fanciulla di Nazareth fin dal primo istante di concepimento fosse ricolma di ogni Grazia per condividere in tutto la Vita del Figlio. Per questo Ella è la Corredentrice, subordinata all'unico Redentore.

Vi ho già descritto l'attacco contro la Madonna da parte di teologi senza Dio e di molti Consacrati confusi e incollati ai piaceri del mondo, essi davanti a Dio sono irrimediabilmente colpevoli di avere attaccato intenzionalmente la devozione più cara a Gesù Cristo, la lode a sua Madre Immacolata. Coi che si rinnegò per tutta la vita e si donò completamente a Dio.

Questo attacco alla devozione alla Madonna ha influito notevolmente nell'allontanamento da parte di milioni di cattolici dalla sana dottrina, quei cattolici che magari vanno a Messa e frequentano i gruppi ma non si sono mai impegnati seriamente nella conversione personale. I diavoli cercano con ogni sottile insidia di allontanare tutti dalla vera devozione alla Madonna, per questo lottano i luoghi delle vere apparizioni e gli apostoli mariani che fanno conoscere la consacrazione al suo Cuore Immacolato.

Per conoscere veramente Gesù, la Via più semplice, sicura, perfetta, è la Madre che Lo ha rivestito della sua Carne e donato al mondo.

Questa domenica ci presenta il brano che conosciamo bene, almeno quelli che meditano la newsletter ed imprimono gli insegnamenti nel cuore. Gesù non vuole dividere la famiglia, indica che l'amore vero e completo è possibile con la sua presenza, quando Lui viene pregato, adorato, ascoltato. Abbiamo innumerevoli esempi di famiglie che arrivano ad un passo dal divorzio o che lottano uno contro l'altro, ma quelli che cominciano a pregare vedono cambiare tutto, ritrovano la pace e scompare l'odio.

Gesù è la Pace, dove entra Lui scompare la vendetta, l'odio, la rivalità. Pregate di più davanti al Tabernacolo e chiedete il suo Amore.

Oggi voglio concentrare il commento sull'esame di coscienza, il Vangelo stesso ci descrive episodi che manifestano una conoscenza interiore superficiale da parte di molti cristiani. È importante la Messa giornaliera e il Rosario, oltre le buone opere e la vita onesta, manca però qualcosa di veramente necessario: la conoscenza personale. Ci si arriva attraverso la meditazione costante, ma è ancora più importante l'esame di coscienza di mattina e di sera.

La mattina deve prevedere la preparazione spirituale per affrontare bene la giornata. Non solamente con la recita delle preghiere, ci si deve chiedere quale virtù bisogna praticare nella giornata con maggiore determinazione e quale vizio lottare sul nascere per non peccare o causare sofferenze agli altri.

Senza questa preparazione mattutina la giornata si trascorre con imprevisti più o meno già conosciuti, si ricade negli stessi errori.

L'esame di coscienza compiuto la mattina in qualsiasi luogo con un pò di concentrazione, dispone potentemente l'intelletto a non decidere diversamente da quanto stabilito di buono. Poi la sera ci si ferma per riflettere sulla giornata trascorsa, ma non quando siete già pronti per dormire, è meglio inginocchiarsi accanto al letto o sedersi per evitare di crollare nel sonno.

Quindi si passa in rassegna la giornata e si rivedono le cose buone (senza gloriarsi) e le cose non buone e qui dobbiamo umiliarci.

Le più grandi vittorie contro se stessi e contro le tentazioni dei diavoli arrivano quando si diventa forti nel controllare la volontà!

Quando si fa l'esame di coscienza prima bisogna pregare per trovare la concentrazione e mettersi alla presenza di Dio, bisogna essere convinti di questo: Dio mi vede, conosce i miei pensieri e ascolta le mie parole.

Questa concentrazione per stare alla presenza di Dio dura pochi minuti, ma è importante per avere la consapevolezza che non si deve perdere tempo. Quando si riesce a mettersi alla presenza di Dio, si riflette per poi arrivare ai propositi santi da osservare.

Se ognuno lottasse per vincere un solo vizio per un mese di seguito, in breve tempo sarebbe una persona trasformata in meglio.

Se ci fate caso, ogni giorno sono innumerevoli le occasioni per vincere un vizio e rinnegarsi, per fare del bene, per amare tutti, sorridere sinceramente anche quando si è stanchi, curare la puntualità al lavoro e in famiglia ma soprattutto alla Messa, impegnarsi per svolgere bene il proprio compito, praticare le mortificazioni abituali, ecc.

L'esame di coscienza risulta sincero se, ricordando qualche cattiva azione, si prova dolore e pentimento, e poi anche si prega per la persona offesa e ci si propone di riparare quanto prima. L'esame di coscienza è un mezzo potentissimo per compiere un santo cammino di Fede, non trascuratelo mai. Provate ad iniziare questo esercizio mattina e sera, chiedete sempre aiuto all'Angelo Custode. Lui è sempre accanto e vuole aiutarvi il più possibile...

Chiedete ogni giorno a Gesù e alla Madonna di donarvi tutte le Grazie necessarie per vincere i vizi e le debolezze. In tutti voi c'è molto bene da tirare fuori, ognuno di voi è chiamato a grandi cose, per questo occorre recitare sempre il Rosario.

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIOGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna. Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.